

L'Italia nella bufera



A fare cosa, **Renzi** è riuscito? A mandare i populistici al Governo. Se la sua "riforma" (o meglio, "deforma") costituzionale abbinata alla legge elettorale detta "Italicum" (quella che, assicuravano compiaciuti di sé stessi **Renzi** e **Maria Elena Boschi**, "vedrete che in Europa ce la copieranno": infatti una legge come quella non ce l'aveva nessuno né in **Europa** né al mondo, perché un obbrobrio del genere non era venuto in mente a nessun altro. Ma la nostra arcigna **Corte Costituzionale** non si fece affascinare e che fece? La bocciò, dichiarandola incostituzionale: altro che vedersela copiare!), se quell'ambo malefico non fosse stato sonoramente bocciato dagli elettori e dalla Consulta sarebbe avvenuto che i due meglio classificati, non avendo ottenuto il 40% dei consensi, sarebbero andati loro al ballottaggio (che, si badi, non ha nulla - ma proprio nulla - a che vedere con i ballottaggi che si tengono, ad esempio, in **Francia**: **Renzi & C** li richiamano spesso, ma è un imbroglio, uno dei tanti): alla luce dei risultati del 4 Marzo, i "ballottanti" sarebbero stati la coalizione di centro-destra da un lato (che si sarebbe mangiata le mani, essendo andato molto vicina a quel 40% - che **Renzi** pensava di raggiungere lui, invece, inebriato dalle europee del 2014, nonostante le ripetute sconfitte ad esse seguite) ed il **M5S** dall'altro, e quindi uno dei due avrebbe avuto titolo per ottenere il 55% dei seggi (grazie al "premio di maggioranza" secondo l'**Italicum**) e, disponendo così della maggioranza assoluta, avrebbe formato il Governo. Un partito populista (uno solo) avrebbe preso possesso di **Palazzo Chigi** e dintorni.

Non contenti di quello che era avvenuto (o, dal loro punto di vista, non era avvenuto) il 4 Dicembre 2016, **Renzi** e i suoi immaginarono un altro capolavoro di legge elettorale (anche questa pensata "con astuzia"): il "Rosatellum" (dal nome di **Ettore Rosato**, all'epoca capogruppo del **Pd** alla Camera). In base a quella legge ed ai risultati che ne sono conseguiti, il 4 marzo scorso, è avvenuto che i due soggetti che, in base all'accoppiata "deforma"/**Italicum** si sarebbero dovuti contendere il Governo, grazie al "**Rosatellum**" non sono scesi in contesa ma si sono accordati e lo hanno formato assieme, il Governo. **Renzi**, il suo "giglio magico" (o tragico?) ed il resto dei suoi adoratori saranno soddisfatti: hanno ottenuto il massimo, mandare al Governo il "populismo doc" nella sua interezza. Quando si dice la forza delle (cattive) idee. Adesso potranno stare in poltrona a mangiare (montagne di) pop-corn, come da tempo ha detto di voler fare il loro capogruppo al Senato, l'ineffabile **Andrea Marcucci**. Tanto, cosa importa se il Paese rischia di andare sottosopra e se la destra peggiore è al Potere. Ancora come un tempo, sopra l'**Italia** intera, fischia il vento e infuria la bufera.

Foto di gruppo: Il nuovo Governo